

# L'IMPROVVISAZIONE MUSICALE

## MANIFESTO FUTURISTA

letto da Marinetti a Roma (Sala Bragaglia), il 1° Marzo 1921, inaugurando l'Esposizione dei giovani pittori futuristi: Bartoccini, Bernini, Caliori, Castellazzi, De Nardis, Fornari, Mantia, Masnata, Morpurgo, Pannaggi, Verderame. - I futuristi Bartoccini, Mantia, Pasini e Silva eseguirono improvvisazioni musicali, discussioni fra pianoforti improvvisatori, fra pianoforte e violoncello, fra pianoforti e corale improvvisato.

Siamo convinti che la nostra razza è destinata a dominare il mondo musicalmente come lo domina plasticamente e letterariamente. La nostra razza contiene infatti migliore qualità e maggiore quantità di musicisti geniali e innovatori. Se molti di questi sono ignorati e molti rimangono soffocati, lo si deve alla egemonia dei conservatorii, degli editori e degli esecutori, che bisogna debellare al più presto.

Noi musicisti futuristi abbiamo ammirato il nostro gloriosissimo passato musicale e ammiriamo le opere dei grandi musicisti futuristi e avanguardisti. Questi hanno raggiunto alte vette di splendore e originalità. Pensiamo però che altri varchi si potranno aprire, altre cime ascendere mediante la distruzione assoluta di tutte le leggi musicali e la *libera improvvisazione*.

### Eviteremo così:

1. — Ogni sapore accademico.
2. — Ogni accordo o motivo già udito.
3. — Le ossessioni di tempo, struttura, ritmo, le leggi formali e gli sfoggi di bravura.
4. — L'artificio stupidissimo di creare una melodia e poi rivestirla alla moda (che varia dalla stonatura allo stile pastoso e scivolante).

### Otterremo così:

1. — Un'infinita originalità di trovate. Infatti la trovata in musica è più difficile che in qualunque altra arte. La trovata è inoltre fugace e poco ritenibile. La trovata nasce infatti quando non si pensa affatto all'armonia e alle leggi musicali.
2. — Otterremo la stonatura naturale ben diversa dalla stonatura artificiale che molti musicisti preparano col concetto che l'autore deve arricchire di stonature la propria originalità.

### La nostra improvvisazione si esplicherà:

1. — Con esecuzioni sul pianoforte o altri strumenti.
2. — Con commenti musicali di versi, pensieri, quadri, profumi, tavole tattili, ecc.
3. — Con dialoghi *discussioni musicali tra due pianoforti*, pianoforte e altro strumento, *pianoforte e canto improvvisato*, pianoforte e oratore improvvisatore. Noi prepariamo così quell'ideale fusione di tutte le arti che i più grandi artisti hanno sempre agognato.

Quando la sensibilità del pubblico sarà più sviluppata e non scatterà più ad ogni stonatura, realizzeremo anche la *libera improvvisazione dell'orchestra*.

Per coloro che poco futuristicamente tengono a rigodere e immortalare le sensazioni artistiche vi sono i pianoforti registratori già efficaci e da perfezionarsi.

Con questo manifesto sull'improvvisazione musicale noi non vogliamo distruggere nulla d'importante, ma arricchire di nuovo, elettrizzare di forza, immensificare di genio la musica, arte sublime e insieme efficacissima igiene di elevazione sociale.

Mario Bartoccini - Aldo Mantia

*Musicisti futuristi*

Di prossima pubblicazione

nelle Edizioni Vitagliano. - Milano:

F. T. MARINETTI

# L'ALCOVA D'ACCIAIO

Questo romanzo d'amore e di guerra riassume la vita di un futurista combattente al fronte e contiene le ultime due vittorie, del Piave e di Vittorio Veneto.

L'autore, con questo romanzo e con due altri in preparazione, si è proposto di abbracciare e riassumere l'intera nostra guerra.